

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI INDIRIZZO ED AUTOVALUTAZIONE

del giorno 25 febbraio 2026

Riunione della Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) del Dida

L'anno duemilaventicinque, il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 15.00, si è riunita la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione del Dipartimento di Architettura in modalità duale: nella stanza delle sedie colorate di Santa Teresa e su Google Meet (meet.google.com/pxb-xpzw-djj)

Sono presenti

Qualifica	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
PO	Elisabetta Cianfanelli	x		
PA	Gabriele Paolinelli	x		
PA	Riccardo Butini	x		
PO	Mario de Stefano	x		
PA	Rosa Romano	x		
PO	Daniela Poli	x		
PO	Fabio Capanni	x		
PO	Sandro Parrinello	x		
RTD	Giulia Misseri	x		
RT	Fabio Sciarpi	x		
RTD	Giulio Basili	x		
RTD	Alessia Brischetto	x		

Partecipano alla riunione

- [Susanna Caccia Gherardini](#), Direttrice del Dipartimento di Architettura
- [Pierluigi Di Baccio](#), del personale tecnico amministrativo per la parte istruttoria
- [Jessica Cruciani Fabozzi](#), RAD del Dipartimento di Architettura

La seduta inizia alle ore 15:15.

Il Presidente della CIA, prof. F. Capanni, affida le funzioni di segretario verbalizzante alla prof.ssa Rosa Romano

O.D.G.

1. Avvio riflessioni sulla programmazione triennale 2026-2028
2. Stato della redazione annuale del Dipartimento

In relazione all'O.d.G., **il prof. F. Capanni** introduce i lavori, ricordando che le comunicazioni relative ai Punti Organico sono ancora parziali e non possono essere considerate aggiornate in modo definito. Annuncia che il DIDA potrà contare di ulteriori 0,29 Punti Organico assegnati dopo che l'Ateneo ha verificato i dati aggiornati presenti su Flore, inoltre potrebbero arrivare ulteriori risorse da un imminente Piano Straordinario per il reclutamento di ricercatori che sarà emenato dal Ministero nelle prossime settimane.

Pur non avendo ancora elementi certi sulla base dei quali programmare **il Presidente prof. F. Capanni** introduce il lavoro di analisi svolto da un gruppo ristretto CIA in merito all'analisi dei parametri che dovranno essere presi in considerazione per definire le programmazioni ricercatori, professori Associati e Professori Ordinari e relativi ai seguenti aspetti:

Per la programmazione di Ricercatori e Professori Associati:

1. Sofferenza didattica riferita al settore e/o al raggruppamento
2. Ricerca e Terza missione
3. Costo Standard
4. Numero di tesi discusse

Per la programmazione dei Professori Ordinari

5. Piramidalità
6. Pensionamenti nel prossimo triennio

Inoltre, **il prof. F. Capanni** ricorda che ad oggi i punti organico a disposizione del DIDA per la Programmazione triennale sono pari a 1,939, e permettono di aprire sicuramente le seguenti posizioni

- 1 Professore Ordinario, impegnando 1 Punto Organico
- 2 procedure per attivare passaggi RTDA a RTT in tenure track impegnando 0,2 Punti Organico per posizione.

Si passa quindi ad analizzare l'analisi condotta dal gruppo ristretto CIA in merito alla situazione dei vari settori scientifico disciplinari rispetto agli indicatori che determinano eventuali scelte inerenti la programmazione standard.

La **prof.ssa E. Cianfanelli**, interviene in merito all'analisi del Costo Standard, rilevando che per i corsi di laurea rispetto ai quali il dato risulta elevato per presenza di pochi studenti dovrebbe essere aperta una riflessione più ampia in merito alla sostenibilità del corso stesso.

Sia la **prof. E. Cianfanelli** che la **prof.ssa R. Romano** intervengono sulla slide che presenta la sofferenza didattica relativa ai corsi di specializzazione, chiedendo che questo dato non venga considerato, in primo luogo perché non riconducibile al DAF di Ateneo, in secondo luogo perché se si può considerare sofferenza didattica l'impegno nelle scuole di specializzazione si dovrebbe

considerare allo stesso modo l'impegno nei master di primo e secondo livello e l'erogazione di CFU tramite i seminari tematici.

La **prof.ssa D. Poli** chiede che sulla questione dei Seminari Tematici venga aperto un dibattito serio all'interno della Scuola per trasformarli in corsi istituzionali che abbiano un valore e un peso nell'ambito dell'offerta formativa.

Il **prof. F. Capanni** e tutti i membri della CIA concordano con le riflessioni fatte e decidono di non considerare la sofferenza didattica delle scuole di specializzazione come un parametro che incide sulla sofferenza didattica del settore, inoltre concordano sul fatto che andrà chiesto al Presidente della Scuola prof. G. Lotti di organizzare una riunione per dibattere sulla questione dei seminari tematici.

Sull'analisi relativa all'attività di ricerca, la **prof.ssa R. Romano** chiede di verificare i dati perché non sembrano essere realistici rispetto alle attività condotte in diversi settori scientifici.

Il **prof. F. Capanni e la RAD, dott.ssa J. Cruciani**, si impegnano a contattare l'ufficio di Ateneo che ha fornito i dati sull'attività di ricerca per chiedere dei chiarimenti in merito alle fonti che li hanno determinati.

Sull'analisi del costo standard, la **prof.ssa E. Cianfanelli** rileva il problema dei fuori corso, e la direttrice conferma che attualmente è il DIDA il Dipartimento con più fuori corso dell'Ateneo, fattore questo che determina diverse problematiche e che dovrà essere oggetto di riflessioni inerenti l'offerta formativa con il coinvolgimento della Scuola.

Si apre quindi l'analisi inerente la numerosità di studenti in relazione all'offerta formativa erogata. La direttrice, **prof. S. Caccia Gherardini**, rileva una controtendenza rispetto alla media nazionale, con 1500 iscritti al test del corso di architettura per il 2026, il che rivela la forte attrattiva dei nostri insegnamenti.

La **prof.ssa E. Cianfanelli** rileva che, rispetto a questo dato, vanno però considerati anche i dati ISTAT, che evidenziano una riduzione del 40% degli studenti da qui al 2050 a causa del calo demografico; di conseguenza, vanno pensate offerte formative alternative, basate sull'offerta blended che richiamino anche iscritti dall'estero.

Chiusa l'analisi dei dati DIDA, il **prof. F. Capanni** torna ad illustrare le regole sulle quali basare la prossima programmazione del Dipartimento, ricordando che almeno un bando su 3 per RTT dovrà essere destinato a candidati "comma 1", ovvero a candidati che abbiano trascorso almeno un periodo di 36 mesi in un altro Ateneo.

Inoltre, il **prof. F. Capanni**, ricorda che c'è la possibilità per il DIDA di chiedere dei Punti Organico per attivare una procedura per una chiamata esterna di Professore Associato, con doppio incardinamento, il cui costo è pari a 0,2 Punti Organico per il dipartimento che incardina la risorsa e 0,1 per il dipartimento interessato a condividere la risorsa. Tuttavia, questa possibilità andrà valutata con attenzione e solo dopo avere dati certi in merito a tutti gli altri punti della programmazione.

Fatte queste opportune premesse, il **prof. F. Capanni** chiede di valutare per la prossima programmazione la possibilità di aprire le seguenti procedure di reclutamento:

- una posizione di **Professore Ordinario per il settore scientifico CEAR-12/A** (ex icar 20) con un impegno di 1 Punto Organico ed eventuale spesa reale di 0,3 qualora il concorso venga vinto da uno dei candidati interni al DIDA;
- **2 posizioni di RTT** tra quelle che prevedono un upgrade in tenure track entro dicembre 2026, al costo di 0,1 Punti Organico per ciascuna;
- Eventuali altre **2 posizioni da RTT** impegnando per ciascuna 0,5 Punti Organico;
- con i rimanenti 0,489 Punti Organico, si potrebbe invece attivare un'ulteriore **posizione di RTT o chiedere di avere la possibilità di chiamare un PA** esterno condiviso con un altro Dipartimento.

Naturalmente le decisioni in merito alla programmazione definitiva andranno prese solo dopo aver avuto un quadro chiaro in relazione ai Punti Organico a disposizione del Dipartimento.

Si passa quindi a verificare la situazione inerente la compilazione della Relazione Annuale del Dipartimento da chiudere in bozza entro il 13 marzo 2026. La RAD, **dott.ssa J. Cruciani** chiede di lavorare sul modello 2025 controllando che i dati siano coerenti con le proiezioni dell'anno precedente e in caso contrario di indicare misure correttive adeguate.

La riunione si conclude alle ore 17:10.

Firenze, 25 febbraio 2026

Il segretario verbalizzante
Rosa Romano

Il presidente
Fabio Capanni